

E' scontro tra Cittainsieme e l'amministrazione: botta e risposta a suon di comunicati

Cittainsieme ha radicalmente cambiato la sua posizione nei confronti della giunta Bianco, e per evidenziare le ragioni di tale scelta ha scritto una lunga lettera. Poi la replica di Saro D'Agata

Redazione

21 agosto 2016 11:18



E' scontro tra "Cittainsieme ed il comune di Catania, che controbatte alle critiche mosse dai rappresentanti dell'associazione civica per bocca dell'assessore Saro D'Agata. Ecco come sono andate le cose.

Cittainsieme ha radicalmente cambiato la sua posizione nei confronti della giunta Bianco, e per evidenziare le ragioni di tale scelta ha scritto una lunga lettera, di cui riportiamo alcuni stralci. "L'azione amministrativa di questa giunta ci sembra sbiadita, episodica, emergenziale, folkloristica, povera di progetti di ampio respiro, realistici e significativi, in preda agli interessi, non sempre chiari e trasparenti, di tanti, già in forze nelle passate amministrazioni, allegramente saliti sul carro del vincitore".

"Molte voci si levano nella città per le realizzazioni che il governo cittadino considera straordinarie e positive, ma che altri giudicano errate o di ordinaria amministrazione: l'abbattimento del ponte Gioeni senza la correlativa implementazione di un piano viario in grado di sostenere la mole quotidiana di traffico, gli errori a catena nella progettazione della pista ciclabile al Lungomare, le numerose e frequenti inaugurazioni...".

"Siamo molto più preoccupati davanti ai problemi più seri della città il cui esame fa quotidianamente parte del nostro lavoro: la disintegrazione dei servizi sociali, il disastro dell'Amt, la inarrestabile decadenza economica e la mancanza di prospettive per un taglio alle carissime tasse, la cronicizzazione della criminalità, soprattutto giovanile, l'aumento dei tassi di dispersione scolastica e la disgregazione dei contesti familiari, soprattutto quelli meno attrezzati economicamente, il degrado urbano che sommerge tutto e tutti, lo stato dei nostri parchi, l'assenza di un vero coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte strategiche, risposte poco chiare negli ambiti della sicurezza e dell'ordine pubblico".

"Se una grande associazione catanese, esempio della società civile più obiettiva, rigorosa e illuminata, non sostenesse l'impegno per la legalità e la buona amministrazione che stiamo portando avanti, allora ci sarebbe da preoccuparsi. D'altronde è meglio realizzare la pista ciclabile combattendo contro le lungaggini burocratiche oppure è meglio darla vinta a chi non la vuole opponendosi alla mobilità sostenibile per motivi poco nobili? **Soldi per l'ordinaria amministrazione non ce ne sono perché abbiamo ereditato un enorme buco di bilancio.** Viceversa il sindaco è riuscito a ottenere 749 milioni di euro per i grandi progetti del Patto per Catania che cambieranno il volto della città. Poiché CittaInsieme è frequentata da importanti professionisti, avvocati, commercialisti, accademici, sa bene che **il comune non può assumere Vigili urbani perché le amministrazioni di centrodestra hanno portato al predissesto,** e per lo stesso motivo, per più di un anno, non ha potuto assumere un ragioniere generale e ha una enorme carenza di dirigenti. Non ci pare poco".

"Chi critica l'amministrazione Bianco in modo così feroce sembra quasi preferire le giunte Scapagnini e Stancanelli. Non vogliamo credere sia così. Ci auguriamo che il mondo dell'associazionismo voglia combattere con noi la battaglia per affermare il senso civico dei catanesi, le buone abitudini, il rispetto per il territorio, l'ordine e la pulizia, senza i quali Catania non si salva".

In Evidenza

Contrastare il Covid-19: ecco i 5 DPI più efficaci

Piante: perchè tenere in casa la Dracaena Fragrans

Piante in casa: le più efficaci contro l'umidità

Emergenza Covid-19: scadenze auto, le proroghe

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Giocatori d'azzardo e ricchi proprietari di immobili: beccati 78 furbetti del reddito di cittadinanza

Il Coronavirus inizia ad allentare la presa: in Sicilia oltre 1.800 guariti, a Catania 211 nuovi positivi

Coronavirus, l'ordinanza del ministro Speranza: la Sicilia passa in zona arancione

Coronavirus, in Sicilia 944 nuovi casi e record di guariti (2.816): a Catania +177 contagi

Zona arancione, le nuove regole in vigore da lunedì: ecco cosa cambia

Covid, in Sicilia boom di tamponi e contagi in discesa: a Catania +109